

17 settembre

**IMPRESSIONE DELLE STIMMATE
DEL SERAFICO PADRE NOSTRO SAN
FRANCESCO**

FESTA – (bianco)



Il Serafico Padre s. Francesco nutrì, fin dalla sua conversione, una fervidissima devozione a Cristo Crocifisso, devozione che diffuse sempre con le parole e la vita.

Nel settembre del 1224, mentre sul monte della Verna era immerso nella meditazione, il Signore Gesù, con un prodigo singolare, gli impresse nel corpo le Stimmate della sua Passione.

Benedetto XI concesse all'Ordine Francescano di celebrare annualmente il ricordo.

Francesco, mediante le sacre Stimmate, prese l'immagine del Crocifisso.

ANTIFONA D'INGRESSO Gal 6,14

Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che per infiammare il nostro spirito con il fuoco del tuo amore, hai impresso nel corpo del serafico Padre san Francesco i segni della passione del Figlio tuo: concedi a noi, per sua

intercessione, di conformarci alla morte del Cristo per essere partecipi della sua risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio ...

PRIMA LETTURA Gal 6,14-18

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura. E su quanti seguiranno questa norma, sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio. D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: difatti io porto le stimmate di Gesù nel mio corpo. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito, fratelli. Amen.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE da Gal 2; Fil 1

Rit. Sono stato crocifisso con Cristo.

L'uomo è giustificato per mezzo della fede in Gesù Cristo. Abbiamo creduto in Gesù Cristo per essere giustificati per la fede. **Rit.**

Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia. **Rit.**

Cristo mi ha amato e ha dato se stesso per me. **Rit.**

Per me il vivere è Cristo e il morire un guadagno; perciò desidero di essere sciolto dal corpo per essere con Lui. **Rit.**

CANTO AL VANGELO Gal 2,20

Alleluia, alleluia.

Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me.

Alleluia.

VANGELO Lc 9,23-26

+ Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù diceva a tutti: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi sé stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me,

la salverà. Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi si perde o rovina sé stesso?
Chi si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si vergognerà il Figlio dell'uomo, quando verrà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Ci soccorra, Signore, l'intercessione del serafico Padre san Francesco: fa' che, per la virtù di questo sacrificio, sperimentiamo i frutti salvifici della Passione del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Prefazio proprio

V. Il Signore sia con voi. **R.** E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori. **R.** Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. **R.** E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai innalzato san Francesco, per le vie della più sublime povertà ed umiltà, alle vette della perfezione evangelica; lo hai infervorato di ardore serafico per glorificarti con ineffabile giubilo del suo spirito in tutte le opere delle tue mani; e insignito delle sacre stimmate, l'hai additato al mondo quale fedelissima immagine di Cristo crocifisso nostro Signore.

Per mezzo di lui si allietano gli Angeli e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode: **Santo, Santo, Santo, ...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Mt 16,24

«Chi vuoi venire dietro a me, rinneghi sé stesso, prenda la sua croce e mi segua», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nella vita del nostro Padre san Francesco hai messo in luce in molti modi il sublime mistero della croce: fa' che possiamo seguire gli esempi della sua pietà e infervorarci nella costante meditazione dello stesso mistero. Per Cristo nostro Signore.